

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 3546 del 01/03/2021 BOLOGNA

Proposta: DPG/2021/3430 del 23/02/2021

Struttura proponente: SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Oggetto: AZIONE 3.3.4 DEL POR FESR 2014/2020 E LEGGE REGIONALE 10 DICEMBRE
1997, N. 41. BANDO PER LA QUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE
IMPRESE CHE OPERANO NEL SETTORE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO E
DELLA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE - 2^a
FINESTRA (D.G.R. N. 2255/2019). CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO
RELATIVO ALLA DOMANDA PG/2020/597793 - PROGETTO CUP
E68F19000220009 - E IMPEGNO DI SPESA.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE

Firmatario: ROBERTO RICCI MINGANI in qualità di Responsabile di servizio

Visto di Regolarità Contabile - SPESE: ORSI MARINA

espresso in data 26/02/2021

**Responsabile del
procedimento:** Roberto Ricci Mingani

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2255 del 22/11/2019 avente ad oggetto "Azione 3.3.4 del POR FESR 2014/2020 e Legge Regionale 10 dicembre 1997, n. 41. Bando per la qualificazione e valorizzazione delle imprese che operano nel settore del commercio al dettaglio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" ed in particolare l'Allegato 1 alla deliberazione stessa (in seguito denominato semplicemente "bando");

Richiamato l'articolo 16 del sopra citato bando che ha stabilito:

- che le domande di contributo sulla 2^a finestra dovessero essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, dalle ore 10.00 del giorno 15 settembre 2020 alle ore 13.00 del giorno 29 ottobre 2020;

- che la Regione, al fine di monitorare che il fabbisogno delle domande di contributo non superasse il plafond di risorse finanziarie stanziato per il finanziamento degli investimenti previsti nel presente bando, avrebbe proceduto alla chiusura anticipata della suddetta finestra al raggiungimento della 150^a domanda;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 932 del 28/07/2020 avente ad oggetto "Modifica delle dotazioni finanziarie previste dalla D.G.R. n. 391/2020 e n. 2255/2019 e ulteriori disposizioni in merito alla presentazione delle domande di contributo a valere sulla 2^a finestra del bando di cui alla medesima D.G.R. n. 2255/2019" con la quale, tra l'altro:

- è stata incrementata la dotazione finanziaria destinata al finanziamento delle domande presentate nell'ambito della 2^a finestra;

- è stato modificato il numero di domande presentabili, al raggiungimento del quale si sarebbe determinata la chiusura anticipata della stessa, da 150 a 200;

Dato atto che:

- in data 15/09/2020, al raggiungimento del numero di domande presentabili, si è proceduto alla chiusura anticipata della 2^a finestra;

- in conseguenza dell'invio simultaneo di domande tramite l'applicativo SFINGE 2020, il sistema ha registrato un numero complessivo, effettivo, di 201 domande di

contributo regolarmente pervenute;

Richiamati, inoltre, in particolare, i seguenti articoli del bando:

- articolo 6 denominato "Dimensione minima dell'investimento" in cui è previsto che i progetti per i quali viene presentata domanda di contributo dovranno avere una dimensione di investimento non inferiore ad € 15.000,00;

- articolo 7 denominato "Tipologia e misura del contributo. Premialità" in cui è stabilito che a fronte della realizzazione degli investimenti agevolabili è riconosciuto un contributo a fondo perduto nella misura pari al 40% delle spese ritenute ammissibili, elevabile al 45%, 50% o 55% qualora ricorrano le condizioni per l'applicazione delle premialità indicate nell'articolo stesso e che, in ogni caso, il contributo complessivo concedibile non potrà superare l'importo massimo di € 30.000,00;

- articolo 8 denominato "Regime di aiuto" in cui è stabilito che i contributi previsti dal bando sono concessi nell'ambito del "Regime de minimis", così come disciplinato dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24/12/2013);

- articolo 17 denominato "Descrizione della procedura amministrativa di selezione delle domande" in cui è stabilito che la procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti sarà di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 123/1998. Pertanto, la selezione delle domande e la valutazione dei progetti sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione degli stessi. L'iter del procedimento istruttorio di selezione e valutazione dei progetti si articola, in particolare, nelle seguenti fasi:

➤ istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo;

➤ istruttoria di ammissibilità sostanziale delle domande di contributo;

➤ valutazione di merito dei progetti e relativa attribuzione del punteggio;

- articolo 27 denominato "Punteggio minimo per l'ammissione a contributo" in cui è previsto che ai fini dell'ammissione al finanziamento i progetti dovranno ottenere, a seguito della valutazione di merito, un punteggio pari ad almeno 60 punti su 100;

Richiamata la determinazione del Direttore generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 3260 del 27/02/2020 avente ad oggetto "Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e costituzione del nucleo di valutazione, per l'esame delle domande presentate ai sensi del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n.2255/2019" di seguito denominato semplicemente "nucleo di valutazione";

Considerato che il punto 2 del dispositivo del bando, stabilisce, tra l'altro, che sia demandata al Responsabile del Servizio Qualificazione delle imprese:

- l'individuazione, sulla base dei risultati della valutazione istruttoria di ammissibilità formale, sostanziale e di merito descritta nel bando, dei progetti ammessi a contributo;

- la quantificazione e la concessione dei contributi;

- l'impegno delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1703 del 23/11/2020 avente ad oggetto "Bando per la qualificazione e valorizzazione delle imprese che operano nel settore del commercio al dettaglio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di cui alla deliberazione di Giunta n. 2255/2019: incremento della dotazione finanziaria destinata al finanziamento dei progetti presentati nell'ambito della 2° finestra" con la quale sono state ulteriormente incrementate le risorse destinate al finanziamento delle domande di contributo presentate nell'ambito della 2ª finestra del bando;

Dato atto che in seguito alla sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 1703/2020, la dotazione finanziaria, destinata alla 2ª finestra del bando, ammonta a complessivi € 2.909.324,49;

Viste le determinazioni dirigenziali n. 19936 del 10/11/2020, n. 22371 del 14/12/2020 e n. 1929 del 03/02/2021 con le quali si è provveduto alla concessione - e relativo impegno - dei contributi a valere sulla 2ª finestra del bando, nei confronti di 115 beneficiari per un contributo complessivo di € 2.878.481,33;

Vista la domanda di contributo presentata, tramite l'applicativo SFINGE 2020, nell'ambito della 2ª finestra, dall'impresa individuale FERRARI ANDREA, con sede legale a San Secondo Parmense (PR), codice fiscale FRRNDR92A23G337L (protocollo domanda PG/2020/597793);

Considerato che:

- la domanda di contributo presentata dalla citata impresa è stata esaminata con esito positivo nelle fasi dell'istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale;

- nella seduta del 14/10/2020 il nucleo di valutazione ha esaminato il relativo progetto sotto il profilo del merito con esito positivo, attribuendo un punteggio non inferiore a 60;

- il progetto è stato ritenuto ammissibile e finanziabile con una spesa complessiva finale di € 81.374,00;

- al progetto viene applicata la percentuale di contribuzione finale del 55% in quanto sono state riconosciute le seguenti premialità:

| 5 punti percentuali per: | 10 punti percentuali per: |
|---------------------------------|----------------------------------|
| Impresa giovanile | Immobile in locazione |

- il contributo teorico ammonterebbe a complessivi € 44.755,70, superiore all'importo massimo di € 30.000,00 concedibile ai sensi del richiamato articolo 7 del bando;

- il contributo effettivamente concedibile è quindi pari ad € 30.000,00;

Dato atto che il Servizio Qualificazione delle Imprese ha provveduto, con riferimento alla suddetta impresa, ad espletare le verifiche di natura amministrativa;

Considerato che;

- dalle verifiche effettuate, è risultata inizialmente una situazione di irregolarità contributiva nel versamento dei contributi e accessori da parte della sopra citata impresa, in seguito alla quale lo scrivente Servizio ha provveduto a trasmettere, con protocollo PG/2021/42280 del 19/01/2021, formale preavviso di rigetto della domanda di contributo;

- l'impresa ha presentato controdeduzioni con protocollo regionale di entrata PG/2021/97345 del 04/02/2021;

- dalle ulteriori verifiche avviate dallo scrivente Servizio è emersa la sostanziale regolarità della situazione contributiva dell'impresa nei confronti di INPS e INAIL ed è stato acquisito il DURC regolare, in corso di validità;

- ritenute superate le originarie motivazioni che avevano determinato il preavviso di rigetto, lo scrivente

Servizio ha provveduto a comunicare all'impresa, con protocollo PG/2021/148423 del 22/02/2021, l'annullamento del preavviso di rigetto della domanda di contributo contenuto nella citata lettera regionale protocollo PG/2021/42280;

Ritenuto pertanto, in ragione di quanto sopra esposto, di dover procedere, con il presente provvedimento:

- all'assegnazione e concessione, a favore dell'impresa individuale FERRARI ANDREA, del contributo complessivo di € 30.000,00 a fronte della spesa ammessa complessiva di € 81.374,00, da sostenere interamente nell'annualità 2021;

- all'impegno della suddetta somma complessiva pari ad € 30.000,00, sul capitolo di spesa 27758 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021;

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art 56 del citato D.lgs. 118/2011 e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività e previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'anno 2021 per € 30.000,00;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spese previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto a favore del soggetto beneficiario;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2021 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011;

Preso atto che il beneficiario oggetto del presente provvedimento non rientra nella fattispecie prevista dall'art.4, comma 6, del D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, con Legge 135/2012;

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive

modifiche, in particolare l'art.3;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Visto inoltre il D.Lgs n. 159/2011, così come integrato e modificato dai DD.Lgs. n. 218/2012 e 153/2014, avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

Richiamato, in particolare, l'articolo 83, comma 3 del predetto decreto legislativo, secondo il quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

Dato atto, per quanto attiene gli accertamenti antimafia:

- che il Servizio Qualificazione delle Imprese, con riferimento alla sopracitata domanda, non ha proceduto - come previsto nel sopra citato articolo 83 - alla richiesta alla Prefettura competente della relativa documentazione antimafia ai sensi del Libro II, capi II, III e IV del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;

- che tale verifica verrà effettuata successivamente, a campione, sulla base delle dichiarazioni indicate nelle domande di contributo e che, qualora a seguito della stessa dovesse essere acquisita una interdittiva da parte della Prefettura competente, si provvederà a revocare il contributo concesso con il presente provvedimento;

Visti:

- il D.M. 24 ottobre 2007, recante "Documento unico di regolarità contributiva";

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC";

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013, riguardante l'inserimento nei titoli di

pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'articolo 31 "Semplificazioni in materia di Durc" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

Dato atto che, con riferimento alla sopracitata impresa, come sopra descritto, è stata effettuata la verifica riguardante la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL ed è stato acquisito il DURC regolare, in corso di validità;

Dato altresì atto che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale al progetto, è il seguente: E68F19000220009;

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Dato atto che lo scrivente Servizio, con riferimento al citato progetto, in merito al quale viene applicato il regime de minimis:

- ha effettuato - tramite il "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)" istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGI) dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015 - le opportune verifiche finalizzate al controllo del non superamento, per l'impresa interessata, del plafond concedibile di cui al Regolamento UE n. 1407/2013;

- ha provveduto alla registrazione, nel medesimo Registro, dell'aiuto concesso, al quale è stato attribuito il Codice Concessione RNA - COR 4867912;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n.40, recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- il D.lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n.11 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021";

- la L.R. 29 dicembre 2020, n.12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (legge di stabilità regionale 2021)";

- la L.R. 29 dicembre 2020, n.13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2004/2020 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e succ.mod.;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera n. 450/2007." e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della

protezione dei dati (DPO)";

- n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 111 del 28 gennaio 2021 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 23213 del 30 dicembre 2020 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza";

- n. 23245 del 30/12/2020 recante "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della DGR n. 468/2017;

Attestata la correttezza e completezza dell'istruttoria;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

DETERMINA

1) di ammettere a finanziamento il progetto presentato a valere sul bando approvato con la deliberazione di Giunta n. 2255/2019 - 2^a finestra - dall'impresa individuale FERRARI ANDREA con sede legale a San Secondo Parmense (PR), codice fiscale FRRNDR92A23G337L (protocollo domanda PG/2020/597793), con una spesa ammessa complessiva pari ad € 81.374,00 e identificato dal codice CUP E68F19000220009;

2) di applicare la percentuale di contribuzione finale del 55% in quanto sono state riconosciute le seguenti premialità:

| 5 punti percentuali per: | 10 punti percentuali per: |
|--------------------------|---------------------------|
| Impresa giovanile | Immobile in locazione |

3) di concedere, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, alla sopra citata impresa, il contributo complessivo di € 30.000,00 (contributo ricondotto entro il limite massimo previsto dal bando);

4) di impegnare la suddetta somma complessiva di € 30.000,00 registrata al n.3027 di impegno sul capitolo 27758 "CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE IMPRESE DI CUI ALL'ART.5, COMMA 1, LETT.A), DELLA L.R. 41/1997 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE, AMMODERNAMENTO ED INNOVAZIONE DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI DI VICINATO E DI PROGETTI DI AMMODERNAMENTO ED EVOLUZIONE DEI PUBBLICI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (ART. 3, COMMA 3, LETT.B-BIS E B-TER, L.R. 10 DICEMBRE 1997, N.41)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. 2004/2010 e succ.mod.;

5) che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

| Cap. di spesa | Missione | Programma | Codice economico | COFOG | Transizioni U.E | SIOPE | CUP | C.I. spesa | gestione ordinaria |
|---------------|----------|-----------|------------------|-------|-----------------|------------|-----------------|------------|--------------------|
| 27758 | 14 | 02 | U.2.03.03.03.999 | 04.7 | 8 | 2030303999 | E68F19000220009 | 4 | 3 |

6) di rimandare a successivi provvedimenti del responsabile del Servizio Attuazione e Liquidazione dei Programmi di Finanziamento e Supporto all'Autorità di Gestione Fesr, l'adozione dell'atto di liquidazione del contributo, secondo le modalità stabilite nel bando, nonché

la richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, della D.G.R. n. 2416/2008 e ss.mm., laddove applicabile e della D.G.R. n. 468/2017;

7) di precisare che lo scrivente Servizio, con riferimento al citato progetto, in merito al quale viene applicato il regime de minimis:

- ha effettuato - tramite il "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)" istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGI) dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015 - le opportune verifiche finalizzate al controllo del non superamento, per l'impresa interessata, del plafond concedibile di cui al Regolamento UE n. 1407/2013;

- ha provveduto alla registrazione, nel medesimo Registro, dell'aiuto concesso al quale è stato attribuito il Codice Concessione RNA - COR 4867912;

8) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs..

Roberto Ricci Mingani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2021/3430

IN FEDE

Marina Orsi